

Noto. Le associazioni fanno fronte comune: "No al lido sulla spiaggia Eloro-Pizzuta"

Fanno fronte comune nove associazioni del territorio di Noto fortemente contrarie all'ipotesi di realizzare uno stabilimento balneare sulla spiaggia Eloro-Pizzuta. "Sciami", "Case sparse dell'agro netino", "Archeoclub", "NotoAmbiente", l'associazione "Albergatori Noto", "Acquanuvena", "Natura Sicula", "No Triv" e "Comitatino Noto" affidano ad una nota congiunta le loro considerazioni. "Il consiglio comunale- ricordano le associazioni- 4 anni fa ha respinto, con determinazione, le pretese della società "By Blu" che voleva occupare con uno stabilimento balneare metà della spiaggia Eloro-Pizzuta. Un "no" che arrivava anche dalla città, contro l'occupazione di una delle poche spiagge rimaste libere". Secondo le associazioni a tutela del territorio si è trattato, in quell'occasione, di una "bella dimostrazione di una comunità che ha chiaro il proprio modello di sviluppo". L'ipotesi delle associazioni è che adesso la società intenda tornare alla carica "in compagnia di qualche altro speculatore, riproponendo lo stesso progetto e sperando nell'aiuto del governo Crocetta, che sostituisce funzionari che difendono il territorio con gente legata alla lobby del cemento". Accusa pesante, a cui il gruppo di associazioni fa seguire un "chiarimento". "Noto-conclude la nota- si è data un modello di sviluppo che prevede il riuso del costruito esistente, la fruizione per i cittadini e gli ospiti delle incomparabili bellezze del territorio, la riscoperta dei sapori della nostra cucina, la cultura, il risparmio energetico. Non c'è posto per gli speculatori".